



## COMUNE DI GENOVA



### PROGETTO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA CON FUNZIONI LOGISTICHE COMPORANTE UN AGGIORNAMENTO DEL PUC

UBICAZIONE: VIA UGO POLONIO - LOCALITA' TRASTA - COMUNE DI GENOVA

COMMITTENTE:

**SOGEGROSS S.P.A.**



**SOGEGROSS S.p.A.**  
Lungotorrente Secca, 3a  
16163 Genova  
C.Fisc./P.IVA: 01226470993

LUNGOTORRENTE SECCA 3A,  
16163 - GENOVA

PROGETTO:

*Studio Associato  
Ing. Ottonello T.&T.*



Via delle Fabbriche, 35 B/r - 16158 Genova  
Tel. 010 6134689 - Fax 010 6135114  
E-Mail : tiziana.ottonello@aleph.it

INDAGINI GEOLOGICHE E RELAZIONE GEOLOGICA:

**STUDIO DI GEOLOGIA  
DOTT.ESSA ELISABETTA BARBORO**

Via L. Cibrario, 31/6 - 16154 Genova  
Tel. 335 6450816  
E-Mail : ebarboro@gmail.com

LANDSCAPE DESIGN:

**DODI MOSS**

Architecture|Planning|Landscape|Engineering

Arch. Egizia Gasparini  
Arch. Valentina Dallaturca  
Dott.nat. Fabrizio Oneto (consulenza naturalistica)  
Dott. agr. Ettore Zauli (consulenza agronomica)

Via di Canneto il Lungo, 19 - 16123 Genova  
010.2759057  
E-Mail : info@dodimoss.eu

DESCRIZIONE      **RELAZIONE TECNICA IN MATERIA DI  
PREVENZIONE INCENDI -  
RICHIESTA DI NOF**

TAVOLA:

# DOC.64

DATA: 12 MARZO 2018

SCALA:

FORMATO:



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO A  
DESTINAZIONE PRODUTTIVA CON FUNZIONI LOGISTICHE  
E CONNESSE OPERE DI URBANIZZAZIONE,  
COMPORTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.U.C.  
IN VIA UGO POLONIO GENOVA**

**RELAZIONE NULLA OSTA FATTIBILITA' IN MATERIA DI PREVENZIONE  
INCENDI**

**PREMESSE**

Il Compendio Immobiliare, argomento del presente progetto, è ubicato nel Comune di Genova, nella località periferica della Valpolcevera denominata TRASTA, e si sviluppa, più precisamente, sulla lingua di terra, lungo il torrente Polcevera, nei pressi del civ. 14 di Via Ugo Polonio, tra le delegazioni di Rivarolo e Bolzaneto.

L'area in oggetto è facilmente raggiungibile, anche dai mezzi di soccorso, dal vicino distaccamento VVF di Via C. Reta a Bolzaneto, o dallo svincolo autostradale di Genova Bolzaneto, percorrendo Via Angelo Scala e successivamente Via Romairone e Via Ugo Polonio; queste ultime due vie, che si sviluppano lungo il torrente Polcevera sono a doppio senso di marcia e a quattro corsie, e rappresentano un'asse viario a scorrimento veloce per lo smistamento del traffico della zona.

Il nuovo edificio sarà costruito su di una vasta area pressoché pianeggiante di forma irregolare, vagamente trapezoidale, che si estende da Sud a Nord, sul versante di Ponente della Valpolcevera, per una superficie complessiva di 86.805 mq.

In questi ultimi mesi l'area sopradescritta di tipo produttivo con tutti i fabbricati ivi ubicati, è stata acquisita dalla Società genovese Sogegross S.P.A. che prevede, con il presente progetto, di riqualificare la zona con la costruzione di un nuovo fabbricato produttivo con funzioni logistiche di SA (superficie agibile) paria 32.271 mq, che



contribuirà allo sviluppo di nuovi posti lavoro per la vallata e le zone limitrofe, nel rispetto dell'ambiente e del verde circostante. Infatti nel presente progetto che prevede l'insediamento di una nuova attività, ovvero di una “piattaforma di produzione lavorazione e smistamento di prodotti alimentari” sono contemplate delle zone specifiche da destinarsi a verde pubblico e privato, in prossimità delle abitazioni esistenti circostanti. Inoltre il nuovo fabbricato sarà costruito in conformità alla normativa vigente in materia di:

- prevenzione incendi
- contenimento energetico ed eco-efficienza
- clima acustico
- rispetto per l'ambiente,
- rispetto della viabilità esistente
- rispetto del suolo e della permeabilità esistente

### **STORIA DELL'AREA “SQUADRA DI RIALZO”**

Il compendio immobiliare dell'ex Officine manutenzione carrozze, conosciuto come l'ampio complesso dell'Ex-Squadra Rialzo, era il più importante polo per la manutenzione della rete ferroviaria ligure.

Nel 1914 i comuni e le frazioni ubicate sulla sponda idrografica di destra del Torrente Polcevera e nello specifico il comune di TRASTA, rientrarono nel Comune di Genova, e da quel momento vennero collegati alla linea dei Giovi, con un tracciato secondario a binario unico non elettrificato, destinato al solo traffico merci. La linea, scavalcando il torrente subito dopo Bolzaneto, si snodava da Trasta a Sampiedarena, servendo a mezzo di raccordi, i grandi complessi industriali come l'Ansaldo e successivamente l'Italsider. A TRASTA questa linea affiancava una vasta piana ai piedi della collina di Murta che, nel periodo tra il 1917 e 1918 fu adibita, durante la prima guerra mondiale, a pista di atterraggio e collaudo per degli aerei costruiti dall'Ansaldo. Poco dopo la piana, di



proprietà Ansaldo, venne espropriata per causa di pubblica utilità (1929) e le ferrovie utilizzarono tale sito per la realizzazione di una “Squadra di Rialzo”, ovvero di officine dedicate all’attività di manutenzione sul materiale rotabile.

Le strutture e gli edifici, ad oggi ancora presenti sull’area, risalgono presumibilmente ad un periodo compreso tra il 1939 e il 1942.

La linea succursale, che conduceva a Genova Sampierdarena, rimase attiva fino al 1927 quando venne interrotta nei pressi dello scalo merci di Genova Campi, mentre le officine di materiali rotabili vennero disattivate nel giugno 2007.

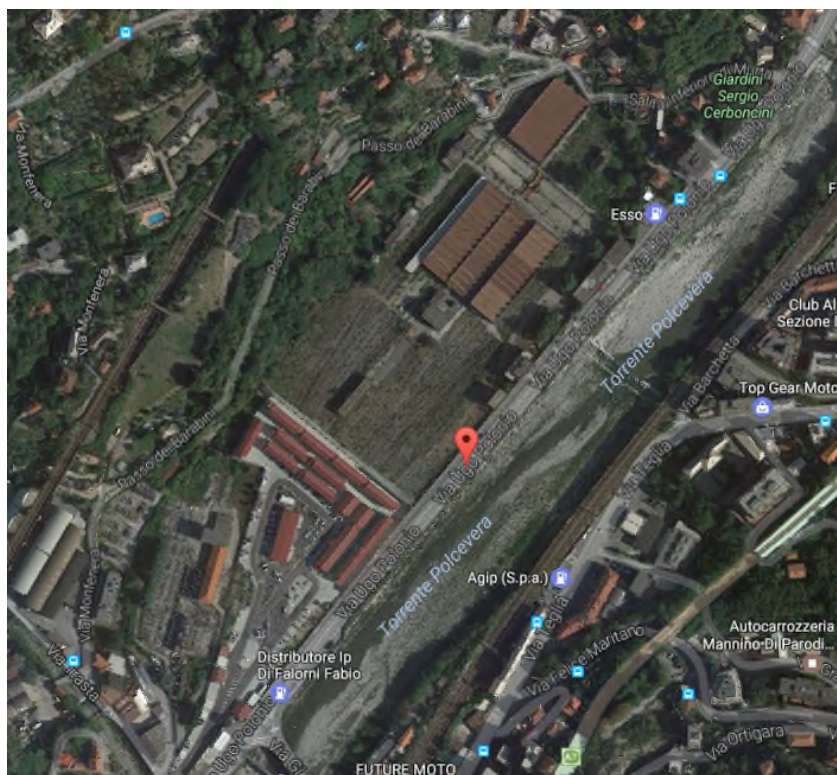
Nella struttura negli ultimi anni di attività erano presenti più di 100 addetti fissi.

Con il presente progetto si intende continuare la storia dell’area mantenendone la tradizione di polo produttivo, e insediando nella stessa una nuova attività che porterà circa 350 nuovi posti di lavoro come dipendenti fissi, senza contare il contributo in posti di lavoro degli addetti delle società esterne, che necessariamente si interfacceranno con la nuova attività. Questo nuovo insediamento porterà un movimento economico importante nella vallata e in tutte le zone limitrofe.

#### **LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**

L’area interessata dal presente progetto, evidenziata nella foto sotto riportata, è situata all’altezza del Civico 14 di Via Ugo Polonio ed in particolare:

- Ad Est si estende lungo Via U. Polonio
- Ad Ovest si estende lungo Via Passo dei Barbini
- A Sud è delimitata da Via Trasta
- A Nord è delimitata da Salita Inferiore di Murta



## STATO ATTUALE AREA E FABBRICATI DI NUOVA PROPRIETA' SOGEGROSS SPA

Come già evidenziato la società Sogegross S.P.A. ha acquisito di recente il compendio immobiliare con destinazione di tipo produttivo denominato “Ex Squadra Rialzo” di TRASTA che è costituito da:

**N. 14 Fabbricati** che, censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Genova alla Sezione BOL, Foglio 16, insistono sul terreno mappale 1356 e sono di seguito identificati come:

- due fabbricati ad uso servizi igienici ad un piano fuori terra (lettera D mappale 604 e lettera P mappale 1230)
- un capannone industriale riparazione carri e carrozze ad un piano fuori terra di circa



2150 mq (lettera E mappale 1226)

- un capannone industriale riparazione carri e carrozze ad un piano fuori terra di circa 6420 mq (lettera F mappale 1231)
- un fabbricato ad uso officina torneria ruote/spirazione truccioli con pianta articolata (lettera G mappale 599)
- un fabbricato ad uso magazzino/deposito legnami grossa ferramente ad un piano fuori terra (lettera H mappale 603)
- una torre cisterna/serbatoio (lettera I mappale 345)
- un fabbricato ad uso centrale termica (lettera Q mappale 1263)
- cinque piccoli fabbricati indipendenti ad un piano fuori terra ad uso magazzino/deposito (lettera L mappale 595, lettera M mappale 594, lettera N mappale 593, lettera C mappale 298 e lettera V mappale 591)
- un fabbricato ad uso cabina elettrica vincolato dal Ministero Beni Architettonici disposto su tre piani (lettera T mappale 601)

**N. 2 Fabbricati** che, censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Genova alla Sezione BOL, Foglio 16, insistono sul terreno mappale 1214 e sono di seguito identificati come:

- un fabbricato ad uso civile abitazione posto su due piani in stato di abbandono (lettera S mappale 348)
- un fabbricato in condizioni ormai di rudere ad uso deposito (lettera R mappale 609)

**N. 1 Distributore di benzina** in corrispondenza dell'incrocio tra via Polonio e Via Monfenera (lettera Z mappale 1345)

**AREE ESTERNE** che costituiscono pertinenza dei fabbricati sopradescritti, che, censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Genova alla Sezione BOL Foglio 16, sono identificati come Mappali:

- 343 di metri quadrati 435



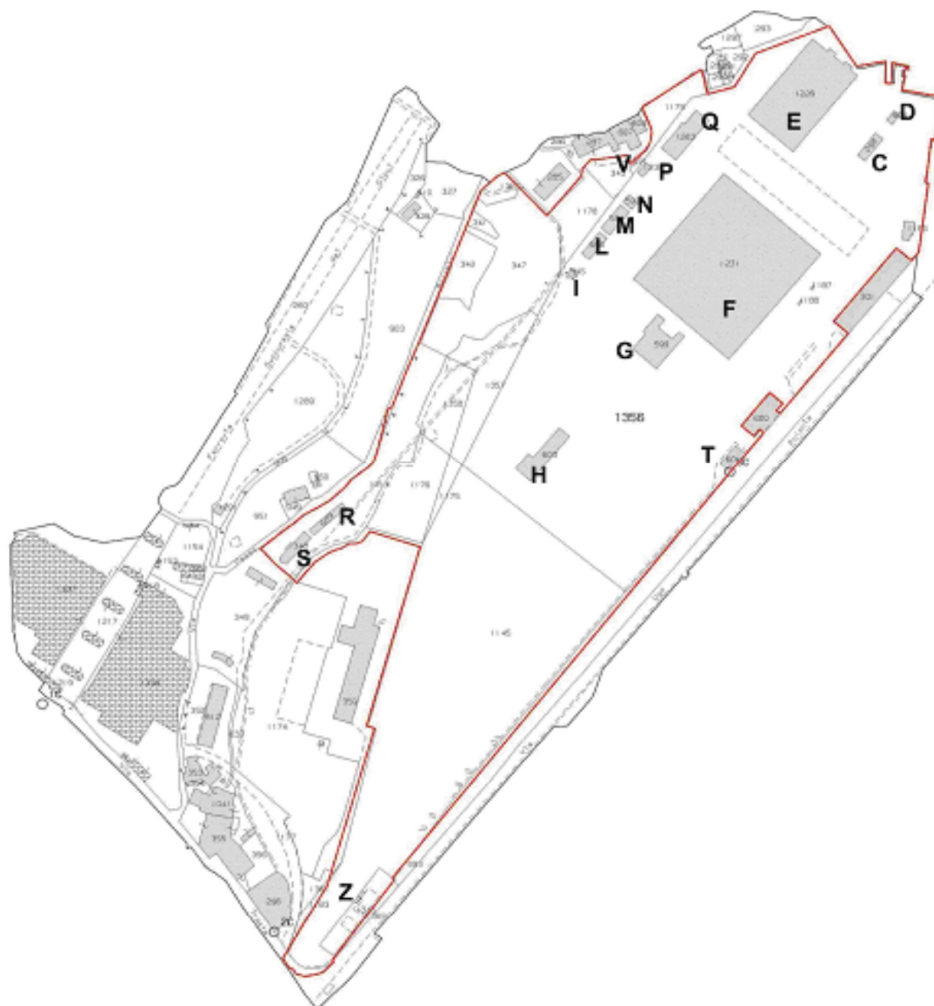
Progettazione civile e industriale – Prevenzione incendi e sicurezza – Consulenti in acustica

- 347 di metri quadrati 4095
- 1145 sub. 2 di metri quadrati 20778
- 1175 sub. 1 di metri quadrati 260
- 1176 sub 1 di metri quadrati 1810
- 1178 sub 1 di metri quadrati 1065
- 1179 di metri quadrati 816
- 1214 di metri quadrati 3354 su cui insistono due fabbricati facenti parte del compendio immobiliare
- 1358 di metri quadrati 1170
- 1357 di metri quadrati 1885

**TERRENI** che censiti al Catasto Edilizio Terreni del Comune di Genova alla Sezione VI, Foglio 16 sono identificati come Mappali:

- 341 di metri quadrati 140
- 342 di metri quadrati 810
- 1365 di metri quadrati 310
- 1356 di metri quadrati 39300 su cui insistono più fabbricati facenti parte del compendio immobiliare

Planimetria catastale con indicazione confini e fabbricati di proprietà Sogegross S.p.A.



C: deposito piccola ferramenta  
 D: servizi igienici  
 E: capannone riparazioni carri e carrozze  
 F: capannone riparazioni carri e carrozze  
 G: torneria ruote, aspirazione trucioli  
 H: magazzino legnami, ferramenta grossa  
 I: serbatoio  
 L: deposito infiammabili

M: magazzino  
 N: magazzino  
 P: servizi igienici  
 Q: centrale termica  
 R: magazzino  
 S: alloggio  
 T: **cabina elettrica vincolata**  
 V: deposito  
 Z: distributore





*Foto altimetrica dell'Area in oggetto*





## CONCEPT NUOVO PROGETTO

Al momento la Società Sogegross S.P.A. è proprietaria di tutta l'area pianeggiante di forma irregolare, vagamente trapezoidale, che si estende da Sud a Nord, sul versante di Ponente della Valpolcevera, per una superficie complessiva di 86.805 mq.

Con il presente progetto si prevede tuttavia di intervenire esclusivamente sull'area a monte del terreno mappale 1145, per una Superficie del Lotto d'intervento  $S_L$  di circa 61.547 mq, poiché l'area restante attualmente è locata al COCIV, per la cantierizzazione dell'opera del Terzo Valico; si prevede, dunque, che per un po' di anni, anche questa porzione di terreno non sarà utilizzabile.

Il resto dell'area invece, pianeggiante e non utilizzata, che è occupata dai binari dello scalo ferroviario di TRASTA e dai fabbricati sopradescritti ormai in disuso, sarà oggetto di una riqualifica importante rispettando la destinazione d'uso originaria di tipo produttivo e utilizzando un I.U.I (Indice di Utilizzazione Insediativo) molto inferiore a quello previsto dalla normativa urbanistica vigente.

In particolare si prevede di realizzare una nuova attività produttiva con funzioni logistiche con Superficie Agibile (S.A.) pari a 32.271 mq nel quale verranno trattati, lavorati e smistati i prodotti alimentari, facenti capo alla Società Genovese Sogregross Spa.

Il nuovo fabbricato sarà posizionato nel rispetto delle distanze dagli altri edifici ed in particolare:

- a 49,6 m dalla viabilità principale costituita da Via Ugo Polonio
- a 37,6 m dall'abitato collinare
- a circa 40 m dall'abitato laterale di Murta Basso
- a circa 15 m al terreno in locazione al COCIV.

L'area circostante al nuovo fabbricato sarà destinato a viabilità interna a servizio dell'attività e a verde privato con aiuole alberate spartitraffico e di arredo urbano.



Nel rispetto del PUC vigente e nel rispetto del contesto ambientale in cui sorgerà la nuova attività produttiva, una superficie complessiva di 6210 mq all'interno dell'area lotto di intervento, sarà interamente destinata a verde pubblico (servizi), al fine di creare una zona di filtro ambientale tra l'abitato e la nuova realtà produttiva, come schematizzato nella tavola di progetto P16.

Il lotto di terreno a verde pubblico/servizi, denominato "LOTTO A", di superficie pari a 2854 mq, sarà posizionato in corrispondenza del mappale 1356 lato abitazioni collinari di Salita Inferiore di Murta, e sarà destinato ad "Area verde attrezzata con funzione di filtro", come descritto nella "Relazione di progetto LOTTO A" allegata e progettato nella tavola di riferimento P48.

Il lotto di terreno a verde pubblico/servizi, denominato "LOTTO B", di superficie pari a 3356 mq, sarà posizionato in corrispondenza dei mappali 347, 1365, 341, 342 e 1214 lato abitazioni collinari Via Passo dei Barbini, e sarà destinato ad "Area verde attrezzata a valenza naturalistica", come descritto nella "Relazione di progetto LOTTO B" allegata e progettato nella tavola di riferimento P52.

In particolare il lotto B di superficie pari a 3356 mq, conserverà la destinazione a bosco e manterrà la propria funzione ecologica esistente di "aree a valenza naturalistica".

Inoltre nel presente progetto si prevede di:

- realizzare una nuova rotonda veicolare con caratteristiche conformi alla normativa vigente, per rallentare naturalmente il flusso veicolare dell'asse viario principale di Via Ugo Polonio e per regolamentare l'ingresso e l'uscita dei mezzi alla nuova attività
- demolire tutti gli edifici esistenti e insistenti sul mappale 1356, ad eccezione del fabbricato mappale 601, destinato a centrale elettrica, vincolata dal Ministero dei Beni Architettonici, che verrà mantenuto e conservato con la destinazione d'uso attuale, e del mappale 604, destinato a locale di incontro ad uso delle associazioni educative giovanili della delegazione di Bolzaneto.



- regolarizzare la superficie pianeggiante del lotto di intervento per migliorare l'utilizzo dell'area e facilitare gli accessi all'attività
- inserire in modo organico il nuovo fabbricato nella morfologia delle zone circostanti
- realizzare una nuova rotonda veicolare con caratteristiche conformi alla normativa vigente, per rallentare naturalmente il flusso veicolare dell'asse viario principale di Via Ugo Polonio e per regolamentare l'ingresso e l'uscita dei mezzi alla nuova attività
- regolarizzare la superficie pianeggiante del lotto di intervento per migliorare l'utilizzo dell'area e facilitare gli accessi all'attività
- inserire in modo organico il nuovo fabbricato nella morfologia delle zone circostanti.
- costruire un nuovo fabbricato produttivo con funzioni logistiche di S.A. pari a 32271 mq, destinato a locali produttivi, uffici e parcheggi in copertura
- sistemare l'area circostante il fabbricato di nuova costruzione destinandola a viabilità interna dell'attività, zone a verde privato (aiuole alberate) e parcheggi privati
- destinare le aree limitrofe alle zone abitate, fronte Ovest lato Passo dei Barabini e fronte Nord lato Salita Inferiore di Murta, a verde pubblico (servizi) nel rispetto degli standard urbanistici richiesti dal PUC
- rispettare gli aspetti e i valori di permeabilità del terreno richiesti per le nuove costruzioni
- rispettare gli aspetti di contenimento energetico richiesti dal PUC per le nuove costruzioni
- rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza
- rispettare la normativa vigente in materia igienico sanitaria



## **RICHIESTA NULLA OSTA DI FATTIBILITA' IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DEL DPR 151/11**

Per il presente progetto che riguarda l'insediamento di una nuova attività produttiva definita come attività di industria e di logistica alimentare si richiede al Comando Provinciale VVF di Genova il “nulla osta di fattibilità” ai sensi del DPR 151/11 in materia di prevenzione incendi per quanto riguarda:

- Le caratteristiche plano altimetriche del nuovo fabbricato produttivo
- L'ubicazione e la posizione dello stesso
- Le caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti
- Lo sviluppo planimetrico dei lay-out interni di piano con la destinazione d'uso dei vari locali
- La definizione delle zone e dei locali a più alto rischio di incendio
- La posizione e l'ubicazione delle uscite di sicurezza e la valutazione dei percorsi di esodo

Per quanto riguarda invece l'impiantistica del fabbricato di nuova realizzazione sopradescritto, in questa fase di progettazione preliminare, mirata all'ottenimento della Concessione Edilizia da parte della Conferenza dei Servizi Referente e Deliberante del Comune di Genova, non è stato ancora necessario redigere i progetti esecutivi che riguarderanno tutti gli impianti a servizio della nuova costruzione.

Si rimanda quindi la redazione di un progetto di Prevenzione Incendi definitivo, con richiesta di “Valutazione Progetto Preventiva”, alla successiva fase di progettazione definitiva, subito dopo l'ottenimento della concessione. Il parere favorevole preventivo all'esecuzione del presente progetto da parte del Comando VVF di Genova, dovrà obbligatoriamente essere ottenuto prima delle esecuzione delle opere.

Con questa premessa si evidenzia che, dopo l'ottenimento della Concessione Edilizia, si procederà con la redazione di tutta la progettazione definitiva dell'intervento, ed in



particolare del progetto definitivo di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/11.

Al momento si procede nel presentare una richiesta di “Nulla Osta di Fattibilità” sulla base di quanto sarà descritto e riportato nella seguente “Relazione Tecnica” e negli elaborati di riferimento per l’attività n° 70.2.C del DPR 151/11 “Locali adibiti a deposito con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq”.

Successivamente prima dell’inizio delle opere il NOF sarà sostituito da un parere preventivo di prevenzione incendi e il progetto antincendio sarà definito completato e aggiornato al fine di ottenere il parere favorevole da parte del Comando VVF di Genova, prima dell’esecuzione dei lavori.

**FABBRICATO PRODUTTIVO CON FUNZIONI LOGISTICHE SOGEGROSS  
SPA VIA UGO POLONIO GENOVA**

**ATTIVITA' N. 70.2.C DEL DPR 151/ 11 “LOCALI ADIBITI A DEPOSITI CON  
QUANTITATIVI DI MERCI E MATERIALI COMBUSTIBILI SUPERIORI  
COMPLESSIVAMENTE A 5000 KG, DI SUPERFICIE LORDA SUPERIORE A  
3000 MQ”**

**RELAZIONE TECNICA DI NULLA OSTA DI FATTIBILITA' IN  
CONFORMITA AL NUOVO CODICE DI PREVENZIONE INCENDI D.M. 3  
AGOSTO 2015**

**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AI SENSI DEL DPR 151/11**

Con queste premesse per il nuovo fabbricato produttivo SOGEGROSS S.p.A. con funzioni logistiche, si individua, allo stato preliminare del progetto di prevenzione incendi, la seguente attività soggetta al controllo dei VVF ai sensi del DPR 151/11 ed in particolare:

**Attività n. 70.2 C** “Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq”

### **DESCRIZIONE DEL NUOVO FABBRICATO**

L'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato produttivo con funzioni logistiche con S.A. di 32.271 mq, dove verranno trattati lavorati e smistati i prodotti alimentari deperibili e non, che avrà le seguenti caratteristiche:

1. un piano produttivo posizionato a quota 36,50 di S.A. pari a 27113 mq, di altezza interna sottotegolo pari a 11,50 m suddiviso in
  - a. zona Magazzino con superficie pari a 4617 mq per il confezionamento e il deposito di merci secche non deperibili come pasta, biscotti.etc.
  - b. zona “Spedizioni” con superficie pari a 4662 mq a temperatura intermedia per lo scarico e il carico delle merci per il rifornimento dei punti vendita BASKO EKOM e SOGEGROSS di tutto il Nord Italia
  - c. celle frigo con superficie complessiva pari a 14801 mq a bassa temperatura per la conservazione delle merci deperibili quali pesce carne latticini e ortofrutta
  - d. zona “Resi” con superficie complessiva pari a 2503 mq a temperatura ambiente
2. un piano uffici laboratori e servizi a quota 49,20 di S.A. pari a 5158 mq di pertinenza della nuova attività, posizionato sull'angolo Sud Est del fabbricato, di altezza interna pari a 4,50 m, suddiviso in:
  - a. uffici e sale di riunioni con superficie pari a 1481 mq
  - b. laboratorio di forno e pasticceria con superficie pari a 2760 mq
  - c. spogliatoi e servizi con superficie pari a 215 mq
  - d. locale mensa aziendale e locali di ritrovo aziendali con superficie pari a 316 mq

3. una copertura piana a quota 49,20 m suddivisa in due zone, una zona non praticabile ed non accessibile se non per interventi di manutenzione di superficie pari a 9481 mq ed una zona accessibile, praticabile e carrabile destinata a:
  - a parcheggio in struttura per gli autoveicoli di superficie in pianta pari a 8715 mq e suddivisa in n 346 posti auto, compresi i posti disabili, con copertura in pensiline metalliche che alloggeranno un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 100 KW a servizio del nuovo fabbricato produttivo
  - b impianti sportivi ad uso dei dipendenti ed in particolare n.1 campo da calcetto e n.1 campo da tennis per una superficie complessiva di 2600 mq

A servizio di tutto il piano copertura saranno installate n. 2 scale di sicurezza esterne sul fronte Ovest del Fabbricato.

Il piano produttivo e il piano uffici saranno collegati da n.2 vani scala interni con ascensori a prova di fumo.

Dal punto di vista costruttivo il nuovo fabbricato sarà realizzato con:

- una struttura prefabbricata con una maglia a travi e pilastri in c.a. e con fondazioni isolate, debitamente verificata e calcolata con resistenza al fuoco pari a R 120
- un tamponamento esterno dell'edificio in pannelli prefabbricati in c.a. con strato di polistirolo espanso, superficie liscia, superficie interna staggiata e sigillatura dei giunti
- un solaio di pavimento di tipo prefabbricato con finitura gettata in opera
- un solaio di copertura di tipo prefabbricato con finitura gettata in opera con resistenza al fuoco pari a R/EI 120
- un manto di copertura del solaio a quota +49,20 m non praticabile realizzato con lamiera grecata, barriera al vapore, isolante termico, membrana impermeabile sintetica e finitura esterna con ciotoli di fiume per uno strato dello spessore di circa 10 cm





- un manto di copertura del solaio a quota +49,20 m carrabile e pedonale destinato a parcheggio\_dipendenti con pavimentazione in cls. antisdrucchiolo
- un manto di copertura del solaio a quota 49,20 m pedonale e accessibile per i dipendenti destinato a impianti sportivi (n. 1 campo da calcio e n. 1 campo da tennis) con finitura in verde sintetico
- un manto di copertura del solaio zona uffici/laboratori a quota +54,95 m realizzato con sistema a verde pensile con impermeabilizzazione antiradice, feltro di ritenzione idrica, elemento di drenaggio-accumulo-aerazione, telo filtrante e terra destinato a verde, a NORMA UNI 11235.
- tutti i fronti del piano produttivo saranno corredati di portoni sezionali esterni per il carico e lo scarico delle merci e di uscite di sicurezza ai sensi della normativa vigente
- i fronti del piano uffici saranno debitamente finestrati e corredati di ingressi e uscite ad uso dei dipendenti e visitatori
- lungo il fronte Est sarà costruita una rampa carrabile a doppio senso di marcia a cielo libero, che servirà per collegare il piano piazzale al piano copertura destinato a parcheggio, schermata sul fronte Est con sistema di parete a verde rampicante
- lungo il fronte Ovest saranno realizzate n. 2 scale di sicurezza esterne a servizio della copertura del fabbricato

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

La Società genovese SOGEGROSS S.P.A. prevede per il nuovo fabbricato produttivo di progetto l'impiego complessivo di 350 addetti tra dipendenti, lavoratori di cooperativa e terziario. Inoltre lavoreranno con questa nuova realtà produttiva genovese un gran numero di fornitori, autotrasportatori, tecnici e professionisti di società esterne, movimentando lo sviluppo economico di tutta la zona.

In particolare la nuova attività produttiva si svolgerà come segue:



### **Piano terra produttivo**

1. carico e scarico di prodotti alimentari deperibili/freschi, che si svolgerà nella zona anticella a temperatura intermedia, nel tardo pomeriggio e alla sera per lo scarico, e al mattino presto fino a tarda mattinata per il carico + deposito dei prodotti deperibili/freschi in cella. Questa attività si svolgerà su due turni lavorativi con l'impiego di circa 170 addetti magazzinieri.
2. carico e scarico di prodotti alimentari secchi, che si svolgerà nella zona Magazzino con confezionamento e spaccettamento del prodotto. Questa attività si svolgerà su due turni lavorativi con l'impiego di circa 30 addetti.

### **Piano primo uffici/laboratori**

1. attività impiegatizia legata alla produzione, che si svolgerà con orario lavorativo giornaliero con l'impiego di 120 addetti
2. produzione di pane, prodotti da forno e pasticceria che si svolgerà su due turni lavorativi con l'impiego di circa 38 addetti, tutti i prodotti finiti verranno caricati e smerciati per il rifornimento dei punti vendita locali

### **IMPIANTI DI PROCESSO**

Nell'attività non saranno presenti impianti di processo ma vi sarà solo la conservazione dei prodotti alimentari freschi a temperatura controllata refrigerata o secchi a temperatura ambiente. Esclusivamente in una piccola porzione dell'immobile ossia nell'area resi vi sarà un sistema di compattazione dei materiali invenduti, scaduti o difettosi in rientro dai punti vendita.

La compattazione avverrà per tipologia omogenea di materiali.

L'impianto non costituirà pericolo di incendio in quanto non vi saranno materiali infiammabili o esplosivi che in fase di compattazione possono provocare pericoli.

### **LAVORAZIONI**

Nel nuovo fabbricato SOGEGROSS S.p.A. si prevede di eseguire le seguenti attività:



- piano terra si svolgeranno principalmente operazioni di carico e scarico da autocarri parcheggiati all'esterno dei fabbricati a motore spento; le operazioni di carico/scarico saranno eseguite con un carrello elevatore/trasportatore con batterie al litio; l'operatore del carrello provvederà ad accatastare il materiale a terra o in scaffalature pre-montate secondo pile regolari. Successivamente le merci fresche verranno depositate nelle celle frigo e le merci secche nel Magazzino
- piano primo si svolgerà la lavorazione di produzione pane e pasticceria che avverrà utilizzando, a favore di sicurezza, apparecchiature e forni esclusivamente ad alimentazione elettrica.

### **MACCHINE, APPARECCHIATURE ED ATTREZZI**

Per l'attività di carico e scarico del piano terra non si prevede l'utilizzo di macchine, apparecchiature ed attrezzi particolari, ad esclusione dei carrelli elettrici per la movimentazione delle merci con batterie al litio, che nella successiva "Valutazione Progetto Definitiva" saranno oggetto di specifico approfondimento.

Nei laboratori pane e pasticceria verranno utilizzate apparecchiature per la produzione dei prodotti da forno debitamente omologati e certificati CE, come richiesto dalla normativa vigente.

### **MOVIMENTAZIONI INTERNE**

Le movimentazioni interne avverranno per mezzo di carrelli elevatori elettrici guidati da operatori addestrati. Con i carrelli si percorreranno le vie di trasporto contrassegnate a pavimento con segnaletica a bande gialle. I carrelli viaggeranno a velocità non superiore a 10 km/h e disporranno di segnalazione acustica ed ottica, in funzione durante il movimento.

### **IMPIANTI TECNOLOGICI DI SERVIZIO**

Gli impianti tecnologici di servizio presenti saranno i seguenti:

- impianto di mantenimento temperatura controllata:

Via delle Fabbriche 35 B r. – 16158 Genova Voltri – Tel. / Fax 010 6134689  
– P.IVA 01618290991 [ing.ottonello@aleph.it](mailto:ing.ottonello@aleph.it) – [tiziana.ottonello@aleph.it](mailto:tiziana.ottonello@aleph.it)



si comporrà del sistema di pareti coibentate e degli impianti frigoriferi per il mantenimento delle condizioni climatiche consone alla conservazione degli alimenti; gli impianti saranno costituiti da evaporatori interni e condensatori esterni, il fluido che cambierà di stato e che realizzerà il processo di refrigerazione sarà anidride carbonica e conseguentemente una sua fuoriuscita non costituirà pericolo di incendio ma anzi il suo soffocamento.

Anche in caso di svuotamento delle linee dei singoli impianti la concentrazione di CO<sub>2</sub> non sarà in ogni caso fonte di pericolo per gli occupanti rimanendo sempre a valori per i quali l'atmosfera sarà perfettamente respirabile

- impianto di riscaldamento con esclusiva funzione anticongelamento, costituito da impianto di riscaldamento ad acqua calda con tubazioni metalliche e aerotermini e radiatori;
- impianto elettrico costituito da impianto di illuminazione dei locali e di forza motrice per l'alimentazione ai macchinari produttivi.

#### **NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO**

- - D.P.R. 1.8.2011, n. 151 e successive modifiche Attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- Nuovo Codice di Prevenzione Incendi D.M. 3 Agosto 2015
- - DM 10.3.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio
- - DM 9.3.2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni
- - DLgs 9.4.2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della
- sicurezza nei luoghi di lavoro.
- - DM 22.1.2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.
- 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività



di installazione degli

- impianti all'interno degli edifici.
- - DM 7.8.2012 Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare.
- - DM 20.12.2012 Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle
- attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.
- - Norme CEI Norme del Comitato Elettrotecnico Italiano
- - Norme UNI Norme dell'Ente Italiano di Unificazione

#### **OBIETTIVI DI SICUREZZA ANTINCENDIO E PROFILI DI RISCHIO**

Scopo del presente progetto è adeguare il nuovo fabbricato alla sicurezza antincendi adottando delle soluzioni progettuali conformi al D.M. 3.8.2015 “Nuovo Codice di Prevenzione Incendi”.

Per quanto riguarda i profili di rischio della nuova attività si ritiene di adottare:

- Profilo di Rischio Vita “A2”, per tutta l'attività poiché gli occupanti l'attività, in gran parte personale dipendente e raramente visitatori, saranno sempre in stato di veglia, avranno familiarità con l'edificio e frequenteranno l'attività con continuità.
- Profilo di Rischio Beni 1, per tutta l'attività poiché l'edificio di nuova realizzazione non risulta un'opera vincolata e non è considerata un'opera strategica nè per legge nè per scelta del gestore.
- Profilo di Rischio Ambiente trascurabile per tutta l'attività poiché la tipologia di materiale detenuto, merci alimentari fresche e secche, non costituisce materiale inquinante o tossico per l'ambiente circostante; inoltre il nuovo fabbricato di tipo isolato sorgerà su di un'area pianeggiante con intorno un piazzale di



manovra per le operazioni di carico/scarico delle merci, che separerà l'edificio dalle abitazioni circostanti e dalla viabilità principale pubblica con una distanza di almeno 38 m su tutti i fronti ad eccezione del fronte Sud che disterà dall'area COCIV circa 15 m

### **STRATEGIA ANTINCENDIO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO**

Per mitigare il rischio incendio nell'attività in oggetto si applicherà un'adeguata strategia antincendio in conformità al Nuovo Codice di Prevenzione Incendi, costituita da misure antincendio di prevenzione, protezione e gestionali.

In particolare verranno adottate misure di prevenzione incendi di tipo attivo e passivo di seguito descritte sulla base dei Profili di Rischio adottati.

### **CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ E VIABILITÀ**

L'area oggetto di intervento dove verrà costruito il nuovo fabbricato produttivo sarà facilmente raggiungibile, anche dai mezzi di soccorso, dal vicino distaccamento VVF di Via Pastorino a Bolzaneto, o dallo svincolo autostradale di Genova Bolzaneto, percorrendo Via Angelo Scala e successivamente Via Romairone e Via Ugo Polonio; queste ultime due vie, che si sviluppano lungo il torrente Polcevera sono a doppio senso di marcia e a quattro corsie, e rappresentano un'asse viario a scorrimento veloce per lo smistamento del traffico della zona.

L'attività non sarà in prossimità di scuole, ospedali, locali pubblici e linee elettriche rilevanti.

La dimensione degli accessi all'area di proprietà consentirà un rapido e facile accesso dei mezzi di soccorso.

La viabilità interna permetterà di raggiungere tutti i fronti del fabbricato con l'avvicinamento agli stessi ed il facile transito degli automezzi di grandi dimensioni.



## **ISOLAMENTO DELL'EDIFICIO E DISTANZA DI SEPARAZIONE DA ALTRI EDIFICI**

Il nuovo fabbricato di superficie agibile complessiva pari a 32271 mq sarà costruito all'interno di un'area pianeggiante lungo Via Ugo Polonio, denominata “lotto di intervento” di superficie pari a 61547 mq. Il nuovo fabbricato produttivo avrà le seguenti caratteristiche:

- sarà isolato
- non avrà comunicazioni con attività ad esso non pertinenti
- avrà un piazzale intorno carrabile di superficie complessiva pari a 26000 mq adibito ad area di sosta, di manovra e di carico e scarico per gli stessi automezzi pesanti

Inoltre il nuovo fabbricato sarà posizionato nel rispetto delle distanze di sicurezza rispetto agli edifici circostanti ed in particolare:

- lungo il fronte Est a 49,6 m dalla viabilità principale costituita da Via Ugo Polonio
- lungo il fronte Ovest a 37,6 m dall'abitato collinare di Salita dei Barabini
- Lungo il fronte Nord a circa 40 m dall'abitato di Murta Basso
- Lungo il fronte Sud a circa 15 m dal terreno in locazione al COCIV

Si evidenzia che lungo tutti i fronti dell'area di intervento saranno realizzate una serie di zone al fine di creare un ulteriore zona filtro e di separazione dall'abitato circostante

## **REAZIONE AL FUOCO**

Il nuovo fabbricato di tipo industriale sarà realizzato con materiali da costruzione e di finitura con classe di reazione al fuoco bassa di tipo, con particolare attenzione alle vie di esodo e alle zone classificate a maggior rischio di incendio (magazzino secchi e area resi). Per quanto riguarda la costruzione delle celle frigo interne all'edificio si prevede l'utilizzo di pannelli isolanti con caratteristiche di reazione al fuoco adeguata e certificata. Per quanto riguarda la tipologia del materiale stoccato o impiegato nel ciclo



produttivo alimentare non è richiesta la verifica dei requisiti di reazione al fuoco.

### **RESISTENZA AL FUOCO**

Il nuovo fabbricato produttivo di tipo isolato sarà costruito a favore di sicurezza con i seguenti requisiti di Resistenza al Fuoco:

- La struttura portante travi e pilastri R120
- Il solaio di copertura a cielo libero REI 120
- Il solaio di separazione piano terra/piano primo REI 120
- Il solaio di separazione piano terra/piazzale a cielo libero destinato a parcheggio auto REI 120
- I locali compartimentati (Magazzino, Area resi, cabine elettriche, laboratori) realizzate con pareti di separazione porte e portoni REI/ EI 120

Inoltre si evidenzia che:

- I n. 2 vani scala interni a prova di fumo, di collegamento tra il piano terra e il piano primo saranno compartimentati dal resto dei piani a mezzo di pareti e porte REI /EI 120; gli stessi vani scala costituiranno una via di esodo, luogo sicuro dinamico, per tutti gli occupanti il piano primo
- tutto il piano primo costituirà una zona compartimentata e filtrata rispetto al piano terra.

### **CARICO DI INCENDIO E COMPARTIMENTAZIONE DEI LOCALI**

Si rimanda il calcolo del carico di incendio del piano terra (celle frigo e aree a temperatura ambiente) e del piano primo (uffici e laboratori) alla relazione successiva che sarà allegata alla richiesta di “Valutazione Progetto Definitiva”. In questa fase preliminare di progettazione antincendio, sulla base di attività simili già costruite e realizzate, previo ottenimento di parere favorevole da parte dei Comandi VVF di altre provincie italiane, si evidenzia che:

PIANO TERRA





- il Magazzino denominato intensivo dei prodotti alimentari secchi, avrà un carico di incendio superiore a 600 MJ/mq e a fronte di ciò sarà compartimentato e filtrato REI 120 dal resto del piano, corredato di impianto di rilevazione e allarme incendio e di impianto sprinkler ad alte prestazioni per altezze di impilamento della merce in deposito superiore ai 3,50 m.
- la zona resi, dove verranno detenuti i quantitativi di legno, plastica e cartone generati dagli imballaggi della merce alimentare fresca e secca, che dovranno in tempi brevi essere smaltiti, avrà un carico di incendio superiore a 600 MJ/mq e a fronte di ciò sarà compartimentato REI 120 dal resto del piano, corredato di impianto di rilevazione e allarme incendio e di impianto sprinkler a prestazioni normali in quanto l'altezza di impilamento dei resi in deposito non sarà superiore a superiore ai 3,50 m
- i n. 3 locali quadri denominati “Power Centre” saranno tutti compartimentati REI 120 dal resto del piano, corredati di impianto di rilevazione e allarme incendio e avranno accesso direttamente dall'esterno
- la postazione carrelli elettrici, che sarà oggetto di un'analisi specifica per la anche in materia di verifica ATEX nella successiva relazione definitiva a corredo della “Valutazione Progetto di Prevenzione Incendi” sarà compartimentata dal resto del piano, corredata di impianto di rilevazione e allarme incendio e debitamente ventilata

#### PIANO PRIMO

- tutto il piano primo destinato a Uffici, Laboratori e Servizi sarà compartimentato separato e filtrato REI 120 rispetto al piano terra
- il laboratorio pane e pasticceria, a favore di sicurezza, sarà compartimentato e filtrato REI 120 dal resto del piano e corredato di impianto di rilevazione e allarme incendio



- i n. 2 vani scala interni di collegamento piano terra/piano primo saranno compartimentati e filtrati REI 120 rispetto al piano terra e al piano primo.

### **AFFOLLAMENTO DEGLI AMBIENTI**

Per quanto riguarda l'attività in esame non esistono norme di riferimento specifiche per l'affollamento massimo ipotizzabile; si tratta comunque di un'attività lavorativa con un numero di addetti noto e solo saltuariamente con presenza all'interno del fabbricato di visitatori o personale estraneo al luogo di lavoro.

Il massimo affollamento ipotizzabile viene quindi fissato in base ai dati forniti dal Responsabile dell'Attività ed in particolare:

#### **Piano terra produttivo celle frigo e magazzini**

- 170 i magazzinieri presenti su due turni lavorativi, addetti al carico e scarico dei prodotti alimentari deperibili/freschi che si muoveranno all'interno del piano terra negli ambienti refrigerati, soprattutto nell'area "spedizioni", mentre gli autisti dei TIR rimangono nel piazzale esterno e ottemperano alle operazioni esterne che riguardano l'automezzo. Negli ambienti refrigerati è rarissima la presenza di visitatori, a causa delle restrittive norme igienico sanitarie, da rispettare, dovute alla presenza e manipolazione di prodotti alimentari. Inoltre non è prevista in queste zone l'accessibilità e la visitabilità di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali (visive o uditive), poiché essendo ambienti a bassa temperatura non rispettano i comfort ottimali ambientali e strutturali per le persone diversamente abili
- 30 magazzinieri presenti su due turni lavorativi, addetti al carico e scarico di prodotti alimentari secchi, che si muoveranno all'interno del piano terra nella zona Magazzino con confezionamento e spaccettamento del prodotto. Nel Magazzino è possibile la saltuaria presenza di visitatori esterni, nel rispetto delle procedure igienico-sanitarie dettate dalla normativa di riferimento e l'accessibilità e la visitabilità di persone con ridotte o impedito capacità

motorie in quanto ambiente non refrigerato con caratteristiche di confort e strutturali migliori rispetto al resto del piano. Per questa zona non è invece prevista la presenza di persone con impedite capacità sensoriali (visive o uditive)

#### **Piano primo uffici/laboratori**

- 120 impiegati con orario lavorativo giornaliero, che svolgeranno attività amministrativa legata alla produzione nella zona uffici del primo piano, con presenza saltuaria di visitatori. Nei locali Uffici sarà garantita l'accessibilità e la visitabilità alle persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali (visive o uditive), sia come personale dipendente che come visitatori

38 addetti fornai e pasticceri su due turni lavorativi, dediti alla produzione di pane, prodotti da forno e prodotti di pasticceria, attività che si svolgerà nei laboratori del primo piano. Tutti i prodotti finiti verranno caricati e smerciati per il rifornimento dei punti vendita locali. Nei Laboratori sarà possibile la saltuaria presenza di visitatori esterni, nel rispetto delle procedure igienico/sanitarie dettate dalla normativa di riferimento mentre non è prevista l'accessibilità e la visitabilità di persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali (visive o uditive).

#### **VIE DI ESODO E LUNGHEZZA DEI PERCORSI DI ESODO**

I percorsi di esodo e le vie di esodo a servizio del nuovo fabbricato produttivo SOGEGROSS S.p.A. saranno progettati nel rispetto e nella conformità del Nuovo Codice di Prevenzione Incendi.

Il sistema d'esodo progettato per il nuovo edificio assicura che tutti gli occupanti la nuova attività possano raggiungere il luogo sicuro, a prescindere dall'intervento dei vigili del Fuoco.

Le uscite di sicurezza saranno dimensionate in numero superiore alle richieste delle norme, rispetto alla densità di persone presenti, per motivi logistici e funzionali.

La lunghezza dei percorsi di esodo non superiore a 80 m e dei corridoi ciechi non superiore a 25 m, rispetta quanto richiesto dal NUOVO CODICE di Prevenzione Incendi, in funzione del profilo di rischio vita considerato e delle misure antincendio aggiuntive, estese a tutta l'attività lavorativa, che danno la possibilità di incrementare la lunghezza dei percorsi.

In particolare a progetto si prevede di:

3. Installare a tutti i piani un impianto di rilevazione e allarme incendio ai sensi della Norma UNI 9795
4. Installare a tutti i piani un sistema di evacuazione del fabbricato con impianto EVAC/NET esteso anche al piazzale esterno e alla copertura piana destinata a parcheggio auto in conformità alla normativa vigente
5. Installare a tutti i piani un impianto luci di emergenza in conformità alla normativa vigente UNI EN 1838 o equivalente
6. Installare al piano terra un sistema di evacuazione di fumi e calore forzato (SEFFC) progettato e realizzato in conformità alla norma UNI 9494-2
7. Installare al piano primo zona laboratori un sistema di evacuazione di fumi e calore forzato (SEFFC) progettato e realizzato in conformità alla norma UNI 9494-2
8. Corredare il piano primo zona uffici spogliatoi e servizi di un sistema di aperture di aerazione naturale
9. Realizzare tutto il piano terra con un'altezza interna complessiva pari a 11,50 m > 10,00 m
10. Realizzare tutto il piano primo con un'altezza interna complessiva pari a 4,50 m > 3,00 m
11. Installare la segnaletica di sicurezza a tutti i piani, nelle aree esterne di piazzale e di parcheggio in copertura

Le uscite e i percorsi d'esodo relativi al piano terra e al piano primo (compresa la copertura piana destinata a parcheggio auto) sono stati progettati in modo che:

12. sia presente un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento ipotizzabile ed in funzione della capacità di deflusso;
13. le uscite di sicurezza abbiano una larghezza minima di 1,20 m ed un'altezza libera di almeno 2,00 m;
14. le porte presentino apertura nel senso dell'esodo e siano dotate di maniglione di apertura a spinta;
15. il numero e la posizione delle uscite verso l'esterno sia tale da consentire un rapido e sicuro esodo delle persone presenti;
16. le uscite di sicurezza siano dimensionate in relazione alla presenza di moduli tipo; il modulo tipo abbia larghezza di 0,60 m; la capacità di deflusso massima sia pari a 50 persone/modulo

### **USCITE DI SICUREZZA**

La posizione e il numero delle uscite di sicurezza progettate a servizio del nuovo fabbricato produttivo garantiranno l'esodo simultaneo di tutti gli occupanti e la raccolta degli stessi in luoghi sicuri ubicati all'esterno del fabbricato. Si rimanda il calcolo e la verifica dettagliata delle U.S. al progetto definitivo di prevenzione incendi di prossima consegna.

### **IMPIANTO ELETTRICO ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA**

L'impianto elettrico all'interno del nuovo Fabbricato produttivo sarà realizzato in tutte le sue parti in conformità al D.M. 37/08.

In particolare saranno previsti dei pulsanti di sgancio generale dell'alimentazione elettrica, da azionare in caso di emergenza, ubicati lungo i fronti principali.

A tutti i piani e nelle aree esterne, piazzale e copertura piana destinata a parcheggio auto sarà installato un impianto luci di emergenza in conformità alla normativa vigente UNI EN 1838 o equivalente



## **RETE IDRICA ANTINCENDIO INTERNA ED ESTERNA**

Per il nuovo fabbricato produttivo si prevede di:

- installare una rete idranti esterna con idranti a colonna UNI 70 che sarà realizzata in conformità alla norma UNI 10779
- installare una rete idranti interna con idranti a muro UNI 45 che sarà realizzata in conformità alla norma UNI 10779
- installare una rete idranti esterna con idranti a colonna a servizio della copertura piana destinata a parcheggio auto per i dipendenti e per i visitatori dell'attività

Tutti gli idranti saranno:

- distribuiti in modo da consentire l'intervento in tutte le attività
- dislocati in posizione facilmente accessibile e visibile
- idoneamente segnalati con cartelli per agevolarne la individuazione a distanza

Tutti gli idranti saranno alimentati da riserva idrica antincendio, costituita da un serbatoio fuori terra posizionato lungo il fronte Ovest del fabbricato, e da un gruppo di pompaggio posizionato nei pressi progettato e realizzato secondo la normativa UNI vigente.

Il dimensionamento della rete idrica antincendio e il numero e la posizione degli idranti saranno oggetto di progetto esecutivo da inserire alla relazione successiva che sarà allegata alla richiesta di "Valutazione Progetto antincendio definitiva"

## **MEZZI PORTATILI DI ESTINZIONE**

All'interno del nuovo fabbricato produttivo saranno installati degli estintori portatili a polvere o a CO2 che per posizione numero e capacità estinguente soddisferanno quanto richiesto dalla normativa vigente per l'attività svolta.

## **IMPIANTO SPRINKLER**

### **\_PIANO TERRA NUOVO FABBRICATO PRODUTTIVO**

- il Magazzino denominato intensivo dei prodotti alimentari secchi, avrà un carico



di incendio superiore a 600 MJ/mq e a fronte di ciò sarà corredato di impianto sprinkler ad alte prestazioni (ESFR) per altezze di impilamento della merce in deposito superiore ai 3,50 m.

- la zona resi, dove verranno detenuti i quantitativi di legno, plastica e cartone generati dagli imballaggi della merce alimentare fresca e secca, che dovranno in tempi brevi essere smaltiti, avrà un carico di incendio superiore a 600 MJ/mq e a fronte di ciò sarà corredato di impianto sprinkler a prestazioni tradizionali in quanto l'altezza di impilamento dei resi in deposito non sarà superiore ai 3,50 m

Gli impianti sprinkler saranno alimentati da riserva idrica antincendio, costituita da un serbatoio fuori terra posizionato lungo il fronte Ovest del fabbricato, e da un gruppo di pompaggio, posizionato nei pressi, progettato e realizzato secondo la normativa vigente. Il dimensionamento degli impianti sprinkler sarà oggetto di progetto esecutivo da inserire alla relazione successiva che sarà allegata alla richiesta di “Valutazione Progetto antincendio definitiva”.

### **IMPIANTO DI RILEVAZIONE E ATTUAZIONE ALLARME INCENDIO**

All'interno di tutti i piani del nuovo fabbricato si prevede di installare un impianto di rilevazione e allarme incendio ai sensi della Norma UNI 9795, corredato di sensori, pulsanti di allarme manuali, facilmente accessibili lungo le vie di esodo e nei pressi delle Uscite di Sicurezza, e targhe ottico-acustiche di allarme incendio, posizionate in punti facilmente visibili.

Il numero, la tipologia e la posizione dei sensori, delle targhe e di pulsanti saranno oggetto di progetto esecutivo da inserire nella relazione successiva, che sarà allegata alla richiesta di “Valutazione Progetto antincendio definitiva”

### **SISTEMI DI DIFFUSIONE SONORA**

Il fabbricato sarà provvisto di un sistema audio di allarme ed evacuazione denominato “EVAC-NET” composto da una centralina, ubicata in un luogo presidiato durante le ore di attività lavorativa e da altoparlanti, ubicati a tutti i piani del fabbricato, che, in caso



di necessità, previa decisione del “Responsabile dell’Emergenza”, avvieranno le operazioni di evacuazione di tutta l’area in oggetto.

Il numero, la tipologia e la posizione degli altoparlanti saranno oggetto di progetto esecutivo da inserire nella relazione successiva, che sarà allegata alla richiesta di “Valutazione Progetto antincendio definitiva”.

### **CONTROLLO DI FUMI E CALORE**

Per il nuovo fabbricato produttivo si prevede di installare:

- al piano terra un sistema di evacuazione di fumi e calore forzato (SEFFC) progettato e realizzato in conformità alla norma UNI 9494-2
- 17. al piano primo nella zona laboratori un sistema di evacuazione di fumi e calore forzato (SEFFC) progettato e realizzato in conformità alla norma UNI 9494-2

Tutta la zona uffici e servizi del piano primo, sarà invece corredata di un sistema di aperture di aerazione naturale debitamente progettato e dimensionato.

Il numero, la tipologia e la posizione dei SEFFC saranno oggetto di progetto esecutivo da inserire nella relazione successiva, che sarà allegata alla richiesta di “Valutazione Progetto antincendio definitiva”.

### **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

La cartellonistica di sicurezza, espressamente finalizzata alla prevenzione incendi, risulterà conforme al D.Lgs n. 81 del 2008 e sarà localizzata in posizione facilmente individuabile e visibile.

In particolare:

- risulteranno segnalati i pulsanti di sgancio di emergenza per porre fuori tensione l’impianto elettrico
- risulteranno segnalati i pulsanti manuali di attuazione allarme incendio
- saranno apposti cartelli indicanti la posizione degli idranti
- saranno apposti cartelli indicanti la posizione degli estintori





Progettazione civile e industriale – Prevenzione incendi e sicurezza – Consulenti in acustica

- saranno apposti cartelli indicanti le uscite di sicurezza
- saranno apposti cartelli di divieto, di avvertimento, di pericolo, di prescrizioni, di soccorso, all'interno ed all'esterno dei locali nei quali sarà ritenuta necessaria la loro affissione.

### **DIVIETI DA OSSERVARE LUNGO LE VIE DI ESODO**

Lungo le vie di esodo sarà vietata l'installazione di attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.

Si riportano esempi di installazioni vietate lungo le vie di uscita, ed in particolare lungo i corridoi e le scale:

- apparecchi di riscaldamento portatili di ogni tipo;
- apparecchi di riscaldamento fissi alimentati direttamente da combustibili gassosi, liquidi o solidi;
- apparecchi di cottura;
- depositi temporanei di arredi;
- sistema di illuminazione a fiamma libera;
- deposito di rifiuti.

Le macchine di vendita e le fotocopiatrici potranno essere installate lungo le vie di uscita, purché non costituiscano rischio di incendio né ingombro non consentito

### **PIANIFICAZIONE PER LA SICUREZZA ANTINCENDIO**

All'attività in oggetto si applicherà D.Lgs 81/08, il DM 10.03.98 e successive modificazioni.

Si organizzerà il servizio di sicurezza antincendio alla luce di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dal DM 10.03.98.

L'adozione delle misure indicate ai successivi punti a, b, c, d costituirà un efficace strumento per:

- ridurre la probabilità che possa insorgere un incendio;

- limitarne le conseguenze;
- consentire l'evacuazione dal luogo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- garantire l'intervento dei soccorritori.

L'organizzazione e la gestione della sicurezza antincendio sarà perseguita attraverso:

- a) attuazione delle misure di prevenzione di sicurezza antincendio;
- b) controllo delle misure di sicurezza antincendio;
- c) definizione delle procedure di emergenza e di evacuazione;
- d) informazione e formazione del personale;
- e) compilazione del registro dei controlli.

In relazione al punto a) le misure consistono in:

- limitazione delle quantità di materiali combustibili presenti nei locali a maggior rischio d'incendio, e comunque mai oltre i limiti del carico di incendio consentito e calcolato
- assenza di sorgenti di ignizione;

In relazione al punto b) saranno attuate le seguenti misure:

- predisposizione di un piano di prevenzione incendi;
- verifiche sull'efficienza degli impianti tecnologici;
- verifica della accessibilità delle uscite di sicurezza;
- controllo e manutenzione degli impianti elettrici;
- controllo e manutenzione dei presidi antincendio;
- esercitazioni antincendio (prove di evacuazione, addestramento e allenamento all'uso dei mezzi di soccorso di allarme e chiamata di soccorso almeno due volte all'anno).

In relazione al punto c) saranno attuate le seguenti misure:

- predisposizione di un piano di prevenzione da incendio;
- predisposizione di un piano di azione in caso d'incendio;
- designazione degli addetti alla prevenzione incendi, alla lotta antincendio;

ed alla gestione delle emergenze.

In relazione al punto d) si provvederà a:

- installazione di cartelli di segnalazione;
- predisposizione di un piano di prevenzione da incendio;
- predisposizione di un piano d'azione in caso d'incendio;
- istruzione, formazione del personale e degli ospiti;
- esercitazioni antincendio.

In relazione al punto e) sarà predisposto un registro in cui saranno annotati:

- controlli ai fini della sicurezza antincendio
- anomalie e difetti
- riparazioni e sostituzioni
- data, firma e dati essenziali dell'esecutore dell'intervento

### **GESTIONE DELLA SICUREZZA**

Il titolare dell'attività, o persona da lui designata, provvederà affinché nel corso dell'esercizio dei locali non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- i sistemi di vie di uscita saranno tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo di propagazione di un incendio;
- prima dell'inizio dell'orario di lavoro sarà controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- saranno mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche;
- saranno mantenuti costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- saranno mantenuti costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli

- impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;
- saranno adottati opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
  - sarà fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;
  - i materiali presenti nei depositi e nei laboratori, saranno disposti in modo da consentirne un'agevole ispezione;
  - tutti gli impianti presenti nell'edificio saranno mantenuti costantemente in buono stato. Gli schemi aggiornati di detti impianti e di tutte le condotte, fognie e opere idrauliche strettamente connesse al funzionamento dell'edificio saranno conservati in apposito fascicolo. Per gli impianti elettrici sarà previsto che un addetto qualificato provveda, con la periodicità stabilita dalle specifiche normative CEI, al loro controllo e manutenzione ed a segnalare al responsabile dell'attività eventuali carenze e/o malfunzionamenti, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti. Ogni modifica o integrazione sarà annotata nel registro dei controlli ed inserita nei relativi schemi. Tutti gli impianti saranno sottoposti a verifiche periodiche;
  - sarà mantenuta l'efficienza degli impianti (ventilazione, condizionamento e riscaldamento) prevedendo in particolare una loro verifica periodica con cadenza almeno annuale. Le centrali termiche e frigorifere saranno condotte da personale qualificato in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative;
  - sarà previsto un servizio organizzato composto da un numero proporzionato di addetti qualificati, in base alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'attività svolta nell'edificio, esperti nell'uso dei mezzi antincendio installati;
  - per il personale addetto all'attività saranno eseguite periodiche riunioni di addestramento e di istruzione sull'uso dei mezzi di soccorso e di allarme, nonché



esercitazioni di sfollamento dell'attività

### **PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO**

All'interno dell'attività:

- non circoleranno o sosterranno automezzi, se non quelli di volta in volta autorizzati ad accedere alle postazioni di carico e scarico;
- saranno permanentemente autorizzati a circolare solo i carrelli elevatori ed i mezzi appositamente attrezzati;
- nelle zone a rischio di incendio non accederanno persone non autorizzate e sarà vietato fumare, usare fiamme libere, introdurre materiali ed apparecchi che possono causare scintille.

In caso di interventi per controlli e manutenzioni, saranno osservate tutte le precauzioni del caso. In caso di necessità di manutenzione con fiamma per saldatura su parti di impianto, prima di qualsiasi intervento saranno adottate le seguenti precauzioni:

- saranno sospese le attività che possano comportare perdita di prodotto;
- l'area sarà sgomberata da materiali ed attrezzature non pertinenti l'operazione;
- l'apparecchiatura su cui sarà effettuato l'intervento sarà isolata dal resto dell'impianto e bonificata;
- sarà controllato che non sussistano condizioni di infiammabilità;
- saranno predisposti adeguati mezzi antincendio per un rapido impiego.

Tutte le operazioni con uso di fiamma saranno coordinate dal responsabile del deposito o da persona delegata dal responsabile che fisserà le modalità ed i tempi di esecuzione.

### **CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO**



I servizi di soccorso saranno avvertiti in caso di necessità tramite rete telefonica

La procedura di chiamata sarà chiaramente indicata a fianco di ciascun apparecchio telefonico, dal quale questa sia possibile.

### **INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Tutto il personale dipendente sarà adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

Il responsabile curerà inoltre che alcuni dipendenti, addetti in modo permanente al servizio del locale siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro pericolo.

### **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

In vari punti dello stabilimento, all'ingresso di ciascun piano, saranno collocate in vista le planimetrie dei locali, le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le scale e le uscite.

All'ingresso del locale sarà disponibile una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante l'ubicazione di:

- vie di uscita (corridoi, scale, uscite);
- mezzi ed impianti di estinzione;
- dispositivi di arresto degli impianti elettrici e dell'eventuale distribuzione di gas combustibile;
- ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso.

### **PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO**

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione della sicurezza antincendio saranno pianificati in un apposito documento, adeguato alle dimensioni e caratteristiche del locale, che specifichi in particolare:

- i controlli;
- gli accorgimenti per prevenire gli incendi;



- gli interventi di manutenzione;
- l'informazione e l'addestramento al personale;
- le procedure da attuare in caso di incendio;
- siano avvisati i presenti in pericolo evitando, per quanto possibile, situazioni di panico;
- sia eseguito tempestivamente lo sfollamento dei locali, con l'ausilio del personale addetto, secondo un piano prestabilito;
- sia attivata la protezione del materiale bibliografico;
- sia richiesto l'intervento dei soccorsi (Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine ecc.);
- sia previsto un incaricato pronto ad accogliere i soccorritori con le informazioni del caso, riguardanti le caratteristiche dell'edificio;
- sia attivato, secondo predeterminate sequenze, il personale addetto ai provvedimenti del caso, quali interruzione dell'energia elettrica e verifica dell'intervento degli impianti di emergenza, arresto delle installazioni di ventilazione e condizionamento, azionamento dei sistemi di evacuazione dei fumi e dei mezzi di spegnimento e quanto altro previsto nel piano di intervento.

### **REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

Il responsabile dell'attività, o personale da lui indicato, registrerà i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzati alla sicurezza antincendio:

- sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi;
- attrezzature ed impianti di spegnimento;
- sistema di evacuazione fumi e calore;
- impianti elettrici di sicurezza;
- porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al

fuoco.

Sarà inoltre oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale.

Il registro sarà mantenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

### **PRESENZA DI SERVIZI DI GUARDIANIA**

Durante gli orari di lavoro i servizi di guardiania verranno svolti dal personale presente nelle varie zone di lavoro e negli uffici.

Nei reparti di lavorazione la presenza di personale è prevista 24 ore su 24 da lunedì alla domenica.

Durante gli orari di chiusura sarà comunque presente il custode dello stabilimento, nella cui abitazione sarà installato un segnale collegato all'impianto di allarme.

In caso di emergenza l'impianto di allarme sarà collegato telefonicamente con i responsabili di stabilimento mediante commutatore telefonico.

IL PROGETTISTA

Ing. Tiziana Ottonello

